



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli"
Via Levadello, 26/B - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS) – C.F. 91011920179
Tel: 030 7400391 - C.M. BSIS01800P
e-mail: bsis01800p@istruzione.it - pec:bsis01800p@pec.istruzione.it
www.istitutomarzoli.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(adottato in data 22 maggio 2024 dal Consiglio d'Istituto, delibera n. 96)

FINALIZZATO A DEFINIRE DIRITTI E DOVERI NEL RAPPORTO TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA, STUDENTI E FAMIGLIA (art. 5- bis, D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 come modificato e integrato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

PREMESSA

Il DPR 235/2007, nel modificare gli articoli 4 e 5 del regolamento dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998), ha introdotto il "Patto Educativo di corresponsabilità" quale impegno congiunto scuola-famiglia da formalizzare sottoscrivendo – all'atto dell'iscrizione – un apposito documento, che vincola i principali attori dell'impresa educativa su alcune condizioni-base per il successo formativo.

L'I.I.S. "C. Marzoli"

facendo propri i principi guida del regolamento dello Statuto delle studentesse e degli studenti come espressi nell'art. 1 - commi 1 e 2 - D.P.R. 249/98:

La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno

PROPONE

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per attuare le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e per guidare gli Studenti al successo scolastico nel rispetto dei Regolamenti d'Istituto e di Disciplina.

❖ I Docenti si impegnano a:

1. Rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità
 - garantendo una formazione culturale e umana che valorizzi le qualità e i meriti di ogni studente;
 - attuando adeguate scelte metodologiche e pedagogiche;
 - tutelando il diritto ad apprendere degli studenti in situazioni di svantaggio;
 - favorendo il successo scolastico anche attraverso le attività di recupero fissate dagli organi collegiali;
 - segnalando le manifestazioni, anche lievi, di bullismo e cyberbullismo e le situazioni di disagio personale o sociale

2. Realizzare un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo
 - incoraggiando gli studenti ad accogliere e valorizzare le differenze culturali, sociali, religiose, di genere;
 - sostenendo un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione
3. Supportare l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali per l'attuazione del proprio progetto di vita (orientamento in itinere e orientamento in uscita)
 - favorendo la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
 - ponendo lo studente nelle condizioni di operare scelte consapevoli, anche attraverso le attività di PCTO di durata triennale (secondo biennio e quinto anno) (*L. 145/2018*)
4. Formare lo studente come cittadino consapevole
 - educando al rispetto delle regole e al confronto con gli altri in un contesto di valori democratici;
 - avendo cura di correggere eventuali comportamenti non idonei
5. Comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali tramite (come stabilito dal *PTOF, Sezione 2.1 Finalità, obiettivi e valutazione _ Sito della scuola*) il registro elettronico
6. Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa finalizzato a favorire il pieno sviluppo del soggetto educando, di rispetto delle regole e di responsabilizzazione delle proprie azioni (anche in relazione ad atteggiamenti di prevaricazione fisica e/o virtuale: vedi *L. 71/2017*).

❖ Lo **Studente** si impegna a:

1. Rispettare il regolamento scolastico, in particolare a:
 - assumere un atteggiamento responsabile, rispettando e non danneggiando ambienti e attrezzature;
 - presentarsi con puntualità alle lezioni;
 - spegnere e depositare i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (*Linee di indirizzo del 15 marzo 2007, prot. n.30/dip. /segr.*). La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità delle persone riprese (*Regolamento d'Istituto - Titolo II - art. 47e apposito Regolamento art. 3*);
 - rispettare le vigenti norme di divieto di fumo in tutte le pertinenze scolastiche;
 - usare un linguaggio e un comportamento consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;

<Si considerano, altresì, turbative del regolare andamento della scuola anche le offese al decoro, alle religioni ed alle istituzioni, l'uso e la detenzione di sostanze stupefacenti >

2. Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni; a tale proposito si ricorda la *L. 71 del 29 maggio 2017* sul tema

della prevenzione bullismo-cyberbullismo

- segnalando agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- accettando e mettendo in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui, a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto, siano stati presi i necessari provvedimenti disciplinari.

3. seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze, ovvero collaborare fattivamente alla realizzazione dei percorsi di PCTO di durata triennale (secondo biennio e quinto anno) (L. 145/2018)

❖ **I Genitori** si impegnano a:

1. Conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo
 - mostrando un atteggiamento collaborativo con i docenti;
 - tenendosi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli attraverso la consultazione del R.E., intervenendo nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
 - intervenendo tempestivamente e collaborando con il Consiglio di Classe e l'ufficio di presidenza nei casi di scarso profitto e/o indisciplina
2. Sostenere i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici e del regolamento
 - cooperando alla realizzazione di attività di PCTO di durata triennale (secondo biennio e quinto anno) (L. 145/2018);
 - incoraggiando la frequenza ai corsi di recupero e di eccellenza
 - educando al rispetto delle norme circa l'uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
 - contattando il proprio figlio, durante le ore di lezione, solo nei casi di assoluta necessità, telefonando al centralino dell'istituto;
 - responsabilizzando al rispetto delle vigenti norme di divieto di fumo in tutte le pertinenze scolastiche
3. Collaborare anche informando la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente.
4. Vigilare sulla regolare frequenza (D.L. 48/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 85/2023)
 - giustificando le assenze, i ritardi e le uscite anticipate il giorno stesso in cui si verificano
 - assicurando la puntualità di ingresso a scuola
5. Partecipare alle attività degli organi collegiali e/o ai momenti condivisi della vita scolastica.
6. Rispettare quanto previsto dall'art. 64 del Regolamento d'Istituto che recita: *"E' obbligatorio il rispetto di tutte le attrezzature. I danni saranno indennizzati dai responsabili e, quando non ne fossero individuati, l'onere del risarcimento sarà sostenuto dalla classe e/o dalla collettività"*.
7. Collaborare con i docenti nell'azione di sensibilizzazione e rispetto dell'altro per creare le migliori condizioni per il contrasto all'insorgere di fenomeni di bullismo-cyberbullismo (L. 71/2017)
 - sostenendo e promuovendo le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine

- di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- partecipando alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
 - segnalando tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
 - sostenendo e accompagnando i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
 - discutendo e condividendo con i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.